



Rosolina

Copia OMAGGIO ieri oggi domani

3 2010



UN PREZIOSO E UTILE STRUMENTO
DEMOCRATICO NELLE TUE MANI. GRATUITO!

ORA E SEMPRE RESISTENZA!

Dopo la guerra del 1940-45 Kesslerling, che comandava le forze tedesche di occupazione in Italia, ebbe a dichiarare che gli Italiani dovevano essergli grati per il suo comportamento durante i 18 mesi di occupazione tedesca, tanto che avrebbero fatto bene ad erigerli un monumento. Fu così che Piero Calamandrei, uno dei Padri della Costituzione Italiana, gli dedicò questa epigrafe.

Lo avrai camerata Kesslerling il monumento che pretendi da noi Italiani ma con che pietra si costruirà a deciderlo tocca a noi.

Non coi sassi affumicati dei borghi inermi straziati dal tuo sterminio non colla terra dei cimiteri dove i nostri compagni giovinetti riposano in serenità non colla neve inviolata delle montagne che per due inverni ti sfidarono non colla primavera di queste valli che ti videro fuggire.

Ma soltanto col silenzio dei torturati più duro d'ogni macigno soltanto con la roccia di questo patto giurato fra uomini liberi che volontari si adunarono per dignità e non per odio decisi a riscattare la vergogna e il terrore del mondo.

Su queste strade se vorrai tornare ai nostri posti ci ritroverai morti e vivi collo stesso impegno popolo serrato intorno al monumento che si chiama ora e sempre RESISTENZA

Piero Calamandrei

AD APRILE...

LA CICOGNA HA PORTATO:

- Bertaggia Mattia
- Schiavon Angelica
- Lionello Morgan
- Pilotto Samuel
- Moretto Giulia
- Crivellari Manuel
- Crivellari Daniel
- Beganovic Sarah
- Aggio Dario

CUPIDO HA COLPITO I CUORI DI:

- Ferro Lorenzo e Salin Gianna

RICORDIAMOCI DI LORO:

- Falconi Udilla
- Paparella Bruno
- Mantovan Graziosa
- Lo Schiavo Vincenzo
- Moretto Maria
- Stocco Teresa
- Bordina Teresa
- Ferro Maurizio
- Zago Benito

Publicazione in pillole della COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 9.

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art. 10.

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici.

Art. 11.

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Art. 12.

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

BERLUSCONI E TREMONTI DUE PIFFERAI

ART. 41

della Costituzione Italiana

"L'iniziativa privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La Legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali".

Tremonti e Berlusconi dicono di voler cambiare questo articolo della Costituzione perché è di intralcio alla formazione celere di imprese ma non dicono cosa vogliono cambiare. Per loro basta fare annunci che incantano i cittadini

disattenti che si nutrono di telenovelle, talk show e altri programmi di intrattenimento. Vogliono dimostrare dinamismo anche se sono immobili in economia, tesi a salvaguardare loro e i loro amici (come quelli della CRICCA, della P3 segreta, dell'ospedale S. Rita che operavano i polmoni di gente sana per denaro) e distrarre l'attenzione dai gravi problemi italiani come la crisi economica o la legge sulle intercettazioni che la mafia e i delinquenti auspicano.

Ritornando all'art. 41 basta leggerlo per capire che non intralcia in alcun modo chi vuole aprire un'impresa, pertanto abbiamo a che fare con due mistificatori. Mi meraviglio che gli Italiani possano avere fiducia di certi personaggi. G.Z.

LETTERA APERTA AL VESCOVO

Prima di scrivere questa lettera ho lasciato passare abbastanza tempo al fine di riflettere su quanto accaduto e per non incorrere in giudizi affrettati che spesso si rivelano sbagliati.

La questione riguarda il comportamento tenuto, in occasione delle elezioni regionali del 28-29 marzo 2010, dal sacerdote della località Volto di Rosolina, don Adriano Agnoletto. A dire il vero dovrei soffermarmi anche sui comportamenti tenuti dallo stesso più in generale e sul suo rapporto con l'amministrazione comunale di Rosolina ma, almeno per questa occasione, vorrei limitarmi alle elezioni.

Come sicuramente Le sarà noto, non sempre i candidati a qualsiasi tipo di elezione riescono a tenere comportamenti adeguati al ruolo che chiedono di potere ricoprire e si lasciano andare a cadute di stile spesso criticabili. Ne è un esempio il comportamento tenuto dall'assessore regionale Maria Luisa Coppola che, in piena campagna elettorale, invitata a ciò da qualche suo esuberante sostenitore, è salita sul podio delle letture nella chiesa di Grignano Polesine.

Naturalmente il fatto ha suscitato numerose polemiche e ci sono state anche le prese di distanza da tale comportamento da parte del parroco di Grignano don Carlo Marcello e da don Bruno Cappato, portavoce della Diocesi i quali hanno ritenuto inopportuno e sconveniente il comportamento della Coppola. Ma se stile e senso della misura non appartengono alla Coppola, ho dovuto riscontrare che anche

don Adriano non brilla di queste virtù. Infatti, pochi giorni prima delle elezioni don Adriano ha organizzato presso il centro parrocchiale al Volto una serata invitando la Coppola. Naturalmente si parlava di progetti e relativi finanziamenti a favore delle strutture della parrocchia dove la Coppola veniva descritta come la sola in grado di provvedervi. La serata si è ovviamente conclusa ricordando ai presenti la prossima scadenza elettorale ed invitandoli a fare il loro dovere in termini di preferenze e di sostegno.

Ora non è la prima volta che don Adriano esprime la propria simpatia politica ma il comportamento è in continua evoluzione e lo sta portando sempre di più a diventare una specie di "grande elettore" e cioè una persona che si attiva a sostegno di un candidato.

Considerato che il prossimo anno ci saranno le elezioni amministrative nel Comune di Rosolina ho molti motivi di ritenere che l'atteggiamento di don Adriano non sarà diverso e assumerà sempre di più connotazioni politiche e sempre meno religiose.

Per quanto sopra, Monsignore, sto meditando se nei prossimi mesi dovrò ancora considerare don Adriano quale capo della comunità religiosa della località o come un avversario politico con tutto ciò che ne consegue.

Nel ringraziarla del tempo che avrà perso per la lettura della presente, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Giancarlo Degrandis
Consigliere comunale Rosolina

ORATORI e CHIESE di ROSOLINA (dal 1595 al 2009)
è il nuovo libro, fresco di stampa, curato da Roberto Pietropoli.
Per informazioni e vendita: TIPOGRAFIA ROMEAGRAF V.le Marconi, 19 - Tel. 0426.664441

ROSOLINA - VOLTO - PORTO VIRO - LOREO FARMACIE DI TURNO
Il turno inizia all'ora di chiusura del venerdì e termina il venerdì successivo alla stessa ora.
30/07 - 06/08 PORTO VIRO "Ferrari" Piazza Marconi, 34 - Tel. 0426.631384
06/08 - 31/08 LOREO "Borsari" P.zza Longhena, 1 - Tel. 0426.669117
13/08 - 20/08 PORTO VIRO "Brida" Via Zara, 26 - Tel. 0426.631201
20/08 - 27/08 PORTO VIRO "Cester" Via Mantovana, 48 - Tel. 0426.631359
27/08 - 03/09 ROSOLINA "Dissette" Viale del Popolo, 32 - Tel. 0426.664027

A sx tombino viale del Popolo. A dx caditoia via Po Bron-dolo in prossimità del nuovo stop. Sono solo esempi! Quanto sono costate, a noi cittadini, le riparazioni per i lavori non eseguiti ad opera d'arte? Attendiamo risposta dagli uffici competenti.

Regalati il Calendario di Rosolina 2010
RICORDI E TRADIZIONI della nostra comunità.
EDICOLA da EMANUELA Piazza Martiri della Libertà
Tipografia ROMEAGRAF Viale Guglielmo Marconi, 19
euro 6

ANDREOTTI AUTO CONCESSIONARIA PEUGEOT
PEUGEOT 207 ECO GPL
PROVA LA TUA PEUGEOT. TI PIACERÀ.
BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 10
Tel. 0425.474012 - Fax 0425.404197

A PROPOSITO DEI LAVORI SULL'INCROCIO A VOLTO SFRATTATO, DI FATTO, DALLA SUA CASA

Purtroppo abito nella frazione Volto di Rosolina, dove attualmente stanno eseguendo velocemente i lavori di costruzione del nuovo incrocio che tutti ben conosciamo (sono partiti in settembre 2009 e dovevano finire in maggio 2010), dopo 10 mesi di disagi continui (non basterebbe il giornalino intero per descriverli).

Mercoledì 14 luglio 2010 alle ore 21:30 al ritorno dalla vacanza ho trovato un'altra inaspettata sorpresa. Ogni giorno rientro a casa con fatica ma questa volta proprio non sono riuscito ad entrare. Davanti al mio cancello ho trovato una TRINCEA, scavata dalla ditta multietnica Boscarato che sta eseguendo i lavori, che non contenta del lavoro fin lì eseguito ha pensato di tagliare anche il cavo di alimentazione del contatore Enel lasciando la mia abitazione senza corrente elettrica, senza preoccuparsi minimamente di avvertire l'Enel per il ripristino.

Lasciato l'auto fuori dal cancello sono entrato in casa dove a causa della mancanza di tensione da un paio di giorni ho trovato la casa allagata dai frigoriferi scongelati. A questo punto non mi è rimasto che richiudere la casa, e visto che in auto avevo ancora le valigie sono andato a dormire all'Hotel Gran Delta alla fantastica distanza di 1 km da casa mia. Il giorno dopo ho fatto ripristinare la corrente dall'Enel, perché nes-

suno se ne era preoccupato anche se erano passati 3 giorni.

Sto scrivendo tutto questo per due motivi: il primo per RINGRAZIARE TUTTA L'ASSISTENZA CHE NON HO AVUTO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTERESSATA PER LA COSTRUZIONE DELL'INCROCIO, SINDACO COMPRESO, visto che sono residente nel Comune un minimo di tutela da parte loro penso che dovrei averla avuta, visto che i lavori sono eseguiti sul suolo comunale, invece di nascondersi dietro la scusa che il lavoro lo dirige l'ANAS.

Consiglio spassionato: se il comune di Rosolina decide di fare un lavoro vicino a casa vostra evitate di andare in vacanza perché non avrete la sicurezza di avere una casa e se proprio volete partire a vostro pericolo trovatevi un buon avvocato.

N.B.: dimenticavo, forse questo sta succedendo perché non faccio parte di nessuna lista politica.

Gilberto Bergantin

Il sonno della ragione genera mostri.

Francisco Goya

Meditate gente, meditate. Guardatevi attorno e vedrete quanto sia attuale il pensiero di Goya.



- DALL'AVVOCATO - FACEBOOK E RISARCIMENTO DEL DANNO

Facebook, uno dei più noti social network ad accesso gratuito all'interno del quale gli utenti possono creare profili "profilo personali" contenenti fotografie, video, informazioni personali, liste di interessi, etc., può essere anche fonte di risarcimento del danno per lesione della reputazione, del decoro o dell'onore di una persona. In verità, che la diffamazione a mezzo internet fosse possibile e ipotizzabile non è di certo una novità; lo è, tuttavia, nel caso di un social network, o meglio del social network per eccellenza Facebook, tant'è che la sentenza emanata dal Tribunale di Monza (2 marzo 2010) risulta essere stata la prima in Italia a trattare di uno dei siti di condivisione più popolari al mondo con milioni e milioni di iscritti.

Facebook, come noto, permette agli utenti di fruire di alcuni servizi tra i quali l'invio e la ricezione di messaggi, fino alla possibilità di scrivere sulla bacheca di altri amici, decidendo di impostare diversi livelli di condivisione di tali informazioni.

È qui sorgono i veri problemi. Infatti, gli utenti del social network sono consapevoli (o meglio dovrebbero esserlo

secondo il Tribunale di Monza) del fatto che altre persone possano prendere visione delle informazioni scambiate in rete, anche indipendentemente dal loro consenso. È quello che, di norma, accade mediante lo strumento del "tagging", il quale permette al soggetto "taggato" di copiare fotografie, video o più semplicemente messaggi o commenti pubblicati all'interno delle bacheche o profili altrui.

Dunque, anche semplici commenti scherzosi o amenità aggiunte anziché essere fruibili soltanto da una ristretta cerchia di amici si trovano ad essere oggetto di enorme, duratura e incontrollata divulgazione, con conseguenze e ripetuta violazione dell'onore o della reputazione di una persona.

Come nel caso trattato dal Tribunale di Monza che attribuiva un risarcimento dell'importo di 15.000 euro a favore di una ragazza lesa in modo plateale nella reputazione e nell'onore dal suo ex fidanzato a mezzo facebook; il predetto, infatti, commentava con lo strumento del "tagging" una foto in modo inappropriato e non consono, menzionando difetti fisici, psichici e preferenze sessuali della giovane che aveva conosciuto, ironia della sorte, proprio tramite il social network.

Avv. Tommaso Rossi - Foro di Rovigo

Riceviamo e pubblichiamo

Caro direttore, sono un cittadino di questo Comune. Le scrivo perché sono indignato per il degrado in cui versano le spiagge libere del nostro lido. Spero che il suo giornale pubblichi questa mia protesta, per denunciare la condizione vergognosa e ribadisco vergognosa in cui versa la spiaggia libera tra il bagno Azzurro e il bagno Tamerici.

Come vedrà dalle foto i tronchi sull'arenile non vengono rimossi da NESSUNO e sulla spiaggia ci sono degli accumuli di legno, plastica e alghe secche che molto probabilmente non si sono formati da soli ma aiutati dalla mano dell'uomo.

Io vorrei solo dire ai gestori dei bagni e all'amministrazione comunale che basta spostarsi di qualche decina di chilometri a sud per fare il confronto della qualità del servizio offerto, poi non ci si può lamentare perché Rosolina non ha più l'afflusso di turisti che aveva una volta.

Nel ravennate, la pulizia della battigia nelle spiagge libere è garantita dai bagni adiacenti, mentre la spiaggia dalla passeggiata fino alla battigia è garantita la pulizia dal comune.

Non sono a conoscenza se ci sono degli accordi fatti tra i gestori dei bagni vicini alle spiagge libere e il comune per la pulizia dell'arenile, sono certo che se ci sono non si vedono o vengono rispettati in parte. Grazie e complimenti per il giornale.

Lettera firmata

Bastava una caditoia GRAZIE!

Buongiorno sig. direttore di *Rosolina ieri oggi domani*, sono Monica Vanzelli titolare della cartoleria "Il Mosaico", in merito all'articolo pubblicato nel vostro giornale n. 1 dell'8 Marzo 2010, dal titolo "Quella pozzanghera può essere pericolosa" volevo segnalare che il problema è stato brillantemente risolto. In data 20 maggio è stato posato il tombino per lo scarico acqua e in data odierna 9 giugno lo scavo è stato asfaltato definitivamente. Ringrazio l'amministrazione comunale per la sistemazione effettuata e la ditta Spunton che ha realizzato il lavoro con competenza e professionalità, lo scarico funziona benissimo e finalmente non ho più il laghetto davanti al negozio, grazie ancora.

Distinti saluti.

Monica Vanzelli



Prima, ad ogni pioggia, si formava un laghetto.



Adesso, con una semplice caditoia, il problema è risolto



GLOSSARIO DEL VENTO E DEL MARE

Scala del vento dell'Ammiraglio Beaufort:

- CALMA < 1 nodo;
- BAVA DI VENTO da 1 a 3 nodi;
- BREZZA LEGGERA da 4 a 6 nodi;
- BREZZA TESA da 7 a 10 nodi
- VENTO MODERATO da 11 a 16 nodi;
- VENTO TESO da 17 a 21 nodi;
- VENTO FRESCO da 22 a 27 nodi;
- VENTO FORTE da 28 a 33 nodi;
- BURRASCA da 34 a 40;
- BURRASCA FORTE da 41 a 47;
- TEMPESTA da 48 a 55;
- TEMPESTA violenta da 56 a 63 nodi;
- URAGANO 64 nodi ed oltre.

Scala descrittiva dello stato del mare:

- CALMO altezza media onde 0;

- QUASI CALMO altezza media onde da 0 a 0,10;
- POCO MOSSO altezza media onde da 0,10 a 0,50;
- MOSSO altezza media onde da 0,50 a 1,25;
- MOLTO MOSSO altezza media onde da 1,25 a 2,50;
- AGITATO altezza media onde da 2,50 a 4;
- MOLTO AGITATO altezza media onde da 4 a 6;
- GROSSO altezza media onde da 6 a 9;
- MOLTO GROSSO altezza media onde da 9 a 14;
- TEMPESTOSO altezza media onde oltre 14.

(espressione in metri delle onde più alte).

DIEGO FORTUNATI

Maresciallo Capo Guardia Costiera



TITANI DAI PIEDI D'ARGILLA di GIORGIO FERLINI

<http://tononoconsiglia.blogspot.com>

Che grande delusione, sono andato a vedere Scontro tra Titani, finto colossale in finto 3D. Iniziamo dal principio.

Già il fatto di non poter scegliere se vedere un film in 3D o in 2D mi ha dato un po' fastidio, l'unica opzione possibile era quella tanto di moda oggi. Che il film sia iniziato con ben 30 minuti di ritardo mi è piaciuto ancora meno ma quello che mi ha fatto veramente incazzare è stato vedere un film con un 3D fasullo.

In più di un'occasione mi sono tolto i pesantissimi occhiali e ho notato che vedevo benissimo lo stesso. Avevo letto in più di qualche blog che il 3D Titanesco era fasullo, pensavo fosse una bufala invece è tutto

vero. Ormai fare i film in 3D è diventato un modo per far lievitare gli incassi e basta. E noi poveri maniaci? A noi non ci pensa nessuno?

Dopo lo sfogo la critica: ma che brutto film!!! Noioso fino alla morte, a parte 2/3 scene d'azione, il resto del film è una mazzata nei m...ni. Pur avendo mooolto abbassato le mie aspettative, non avrei mai creduto di vedere una schifezza del genere: dialoghi al limite del ridicolo, personaggi dello spessore della carta velina, attori con lo sguardo di una triglia e una regia inesistente.

Arrivo a dire che in più di un momento ho rimpianto Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo almeno, nella sua semplicità, era più scorrevole.

Hasta la Vista.





MICHELETTI Sandro

AUTOTRASPORTI

PIANO di RIVÀ (RO) - Via Ugo Bassi, 7 - Tel. 0426.78038 - 348.4052621

NUOVO NEGOZIO DI ARTICOLI SANITARI E PRIMA INFANZIA

LA SANITARIA

ROSOLINA - Via Marinai d'Italia, 4 - Tel./Fax 0426.340244 - Chiuso martedì pomeriggio

VISITA ORTOPEDICA GRATUITA IN SEDE PER SCARPE E PLANTARI



UNO STOP STUPIDO...



onor del vero uno stop non è ancora fornito dall'energia elettrica solare).

La furbata dei progettisti dello STOP è che in via Monterosa c'è il segnale di dare la precedenza e chi transita in via Po Brondolo si trova lo STOP. Domanda delle cento pistole: chi ha la precedenza?

La linea di demarcazione della fermata dello STOP e del dare la precedenza, segnati sull'asfalto, sono al limite della strada di modo che i camion (la ditta ME.CER. ne sa qualcosa) anche se hanno la precedenza non possono immettersi in via Po Brondolo senza travolgere la vettura o camion fermi allo STOP, adesso forse installeranno un gancio di fermata come nelle portaerei visto che sono in molti che non rispettano lo STOP.

Coraggio, consoliamoci, questa non è l'unica opera che non sembra avere buon senso, prossimamente ve ne faremo vedere altre. G.Z.

Subito dopo Pasquetta i Rosolinesi hanno avuto la loro bella sorpresa pasqualina: lo STOP in via Po Brondolo all'incrocio con via Monterosa. È stata una vera sorpresa non priva di contrarietà da parte di moltissimi cittadini. "Uno STOP stupido, insensato, pericoloso e anche malfatto, ideato da menti contorte prive di professionalità", queste sono le definizioni raccolte nella nostra redazione e per strada.

La gestazione della nuova viabilità di via Po Brondolo è stata travagliata, per tutta la settimana una vigilezza ha fatto da piantone per dirigere il traffico, dopo una settimana ci si è accorti che il segnale di STOP era in parte nascosto dalla siepe di un privato e allora gli stradini comunali hanno provveduto a rifilarla, poi, altra settimana, si è installato un altro segnale di avviso STOP a 50 metri oltre a quello dei 100 metri e poi si è ridotto a 30 all'ora la velocità massima. Ma non è

RUBANO PERSINO I FIORI

Nella piazza del Municipio, sul retro dell'edicola di Emanuela Brigato, sono state installate 4 fioriere nelle quali il Comune, e perciò la comunità, provvede a piantumare fiori per abbellire quella porzione di piazza.

Ignoti hanno pensato bene di rubare tutti i fiori di tre fioriere, pertanto,



si è provveduto a ripiantumare i fiori con spesa a carico della comunità naturalmente.

Piccolezze direbbe qualcuno, ma se li sommiamo a tutti i fatti vandalici che si commettono nel nostro Comune allora arriviamo a migliaia di euro.

senza dare la precedenza ove dovuta, incuranti anche dei segnali luminosi posti a lato della carreggiata;

- biciclette e ciclomotori nemmeno rallentano in prossimità dello stop creando situazioni ad alto rischio per sé e per se stessi e per chi percorre la strada;

- gli stop, ove sono posti, non permettono di controllare l'effettiva presenza di altri autoveicoli in transito dalle strade laterali, per cui ci si deve posizionare oltre il limite posto sulla strada con il rischio di collisione con i veicoli che arrivano dalle strade laterali;

- Inoltre la situazione di pericolo sarà maggiore durante il periodo invernale, ove la visibilità è pressoché nulla a causa della nebbia e gli specchi sono appannati ed inservibili.

Ci chiediamo quindi se questo provvedimento sia stato effettivamente funzionale allo scopo per cui è stato adottato, quindi

Il maresciallo Contiero divulga documenti taroccati.

Da nostra richiesta il Tribunale Militare di Verona, che ha raccolto tutti i documenti del soppresso Tribunale Militare di Padova, ci ha inviato copia integrale del documento del G.I.P. di Padova (N. 6/2001 R.G.N.R. abbinato al N. 293/2001 e 98/2002 R.G.N.R. N. 431/2001 R. G.I.P.) gli stessi riferimenti del documento inviatici dal Maresciallo Vincenzo Contiero ed abbiamo verificato che trattasi della richiesta di archiviazione del G.I.P. Roberto Rivello, datata 27 aprile 2005, a conclusione della denuncia presentata da Marco Pirina contro 5 persone slave indicate come esecutori dell'omicidio di 12 carabinieri (per la cronaca, Marco Pirina nel 2009 è stato condannato per aver accusato ingiustamente alcune persone come infoibatori di italiani e dovrà pagare).

In data 17-10-2009 il maresciallo Vincenzo Contiero con lettera raccomandata ci ha presentato le sue credenziali dicendoci che lui aveva prestato servizio per 40 anni nell'arma dei Carabinieri e quindi era abituato a fornire documenti inconfutabili, allegando un foglio con l'intestazione del Tribunale Militare di Padova senza firma e data.

Senonchè, messo a confronto il Decreto originale e il foglio di Contiero, abbiamo constatato che il maresciallo Contiero, ci ha fatto pervenire un DOCUMENTO TAROCATO, dove è stata fotocopiata l'intestazione del tribunale di Padova e poi incollato solo due pensieri della seconda pagina che riportavano quanto scritto da Antonio Russo.

Da un carabiniere che vanta quaranta anni di servizio "abituato a produrre documenti inconfutabili" come dice lui, nessuno se lo sarebbe aspettato che esibisse un documento taroccato.

Le pagine del documento integrale sono 8 e sono a disposizione, non solo del maresciallo Contiero, ma a chiunque voglia prenderne visione.

Il GIP, come il PM si sono basati sulle pubblicazioni di Antonio Russo come sta scritto a pag. 4: «Pirina Marco, nella denuncia presentata e nelle proprie pubblicazioni di carattere storico, ha riportato invece i nominativi dei presunti responsabili, basandosi peraltro al riguardo esclusivamente su quanto riferito da Antonio Russo, scrittore e giornalista, persona che forse più di ogni altra ha compiuto ricerche sui fatti qui in giudizio. Tali investigazioni hanno trovato espressione in diverse opere monografiche, fra cui in specie Antonio Russo "Come foglie al vento", "Alle porte dell'inferno" e "Planina Bala", tutte acquisite agli atti». A mio parere il PM è stato poco accorto basandosi solo sulle dicerie di Russo che noi abbiamo dimostrato chiaramente essere frutto di fantasie a favore del revisio-

CHIEDIAMO CORTESEMENTE

di ripristinare la viabilità originaria e di adottare misure più consono a garantire la sicurezza della cittadinanza, poiché le nuove modifiche adottate in via sperimentale comportano ora e nel futuro situazioni di grave pericolosità per gli autoveicoli, ciclomotori e biciclette che transitano in questo tratto di strada.

Vi ringraziamo. Porgiamo distinti saluti. i residenti di Via Monterosa

Rosolina 3 giugno 2010

Seguono 35 firme di abitanti di via Monterosa.

nismo storico in atto nel nostro paese (basta ricordare che grazie alle proteste della sinistra nel 2007 Berlusconi ha fatto ritirare la leggina del PdL che prevedeva un riconoscimento monetario ai repubblicchini di Salò). Sono convinto che il PM forse non abbia nemmeno osservato le fotografie di Antonio Russo altrimenti si sarebbe comportato in maniera diversa.

Nel verbale del GIP si nominano testi che hanno visto i corpi dei 12 militi a Tarvisio davanti la chiesa ma riferiscono fatti «...sulla base delle voci che avevano sentito all'epoca».

Fra questi c'è un certo Screm Tarsilio che il 21.05.1998 si è recato nella caserma carabinieri di Tarvisio (il verbale si trova sul libro di Pirina "Carabinieri") e dichiara fra l'altro: «In merito debbo precisare che i corpi erano quasi tutti nudi e orrendamente sfigurati... Quasi tutti presentavano le caviglie dei piedi legate con del fil di ferro e corda». Per smentire tale testimonianza basta osservare le fotografie di Antonio Russo, sotto il masso, dove sono stati ritrovati i 12 morti e a Tarvisio davanti la chiesa, pubblicate anche nel libro "Planina Bala": nessuno è legato o denudato e non presentano segni di violenza o macchie di sangue sui vestiti. Da quando ci siamo occupati della vicenda denominata "Malga Bala" abbiamo riscontrato solo una montagna di bugie che ha i suoi registri ben individuabili politicamente.

Al maresciallo Contiero rivolgiamo una sola domanda: «Secondo Lei perché Antonio Russo e Marco Pirina, che conoscono tutti i nostri scritti critici nei loro confronti, non intervengono e lasciano a Lei prese di posizioni ideologiche che non dovrebbero prevalere su un membro dell'Arma per di più presidente dell'associazione Carabinieri Basso Polesine a difendere le loro tesi (basta ricordare che i fatti si sono svolti dopo 7 mesi dopo l'armistizio 8 settembre 1943 in territorio annesso al Terzo Reich, comandato dalle SS e guardare le fotografie pubblicate nei libri di Pirina e Russo che sicuramente Lei possiede per vedere che i militari non sono legati e non presentano segni di torture come dichiarato) dal momento che i suoi amici possono vantare conoscenze altolocate nell'Arma dei carabinieri e politici tanto da far assegnare medaglia d'oro al merito civile dal Presidente della Repubblica a militari che combattevano agli ordini delle SS tedesche contro i partigiani e le truppe italiane?».

Tanti saluti. Giancarlo Zanini P.S. Il bravo avvocato del nostro giornale, Tommaso Rossi, ha fatto una verifica in tribunale a Rovigo e così abbiamo appreso che il Maresciallo in congedo Vincenzo Contiero ha querelato il sottoscritto riferendosi all'art. 595 comma 1 e 3 del Codice Penale, che così recitano:

Art. 595 Diffamazione

comma 1) Chiunque, fuori dei casi indicati nell'articolo precedente, comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a lire due milioni.

comma 3) «Se l'offesa è recata col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità, ovvero in atto pubblico, la pena è della reclusione da sei mesi a tre anni o della multa non inferiore a lire un milione. NON FUMO. SONO GRADITE LE ARANCE.

CITTADINI CONTRO LO STOP...

Gli abitanti di via Monterosa lo considerano pericoloso!

Alla cortese attenzione del Comando di polizia Municipale Ufficio tecnico Comunale Segreteria del Sindaco

Oggetto: controllo traffico presso l'incrocio fra via Monte Rosa e via Po Brondolo.

Cortesi uffici di competenza, con il seguente esposto siamo a porre l'attenzione circa la modifica della mobilità effettuata con l'entrata in vigore delle nuove precedenze applicate all'incrocio fra Via Po Brondolo e via Monte Rosa; sentiti i pareri dei residenti delle vie interessate e principali fruitori della percorrenza, siamo ad informarVi della situazione di pericolosità del traffico venutasi a creare con l'applicazione delle nuove disposizioni di precedenza.

Nella fattispecie abbiamo riscontrato le seguenti problematiche:

- gli stop in via Po Brondolo non vengono rispettati dalla maggiore parte degli autoveicoli i quali passano



SOCIETÀ AGRICOLA
MOCENIGA PESCA



ALLEVAMENTO MOLLUSCHI

ROSOLINA (Rovigo)
Viale G. Marconi, 3/A
Tel./Fax 0426.340265 r.a.
www.moceniga.it
moceniga@libero.it



ELISABETTA CAPONNETTO HA INCONTRATO GLI SCOLARI DELLE MEDIE DI ROSOLINA



Antonino Caponnetto, sulla bara di Borsellino, davanti al presidente della Repubblica Luigi Scalfaro, disse: "Io faccio una promessa che è un giuramento, prometto a me stesso che finché le gambe mi porteranno e la voce mi sosterrà, andrò a raccontare a tutta l'Italia cosa sono stati questi due morti (Falcone e Borsellino ndr) e cosa vuol dire vivere nella legalità e contro la mafia" e ce l'ha fatta per 12 anni. Antonio Caponnetto (Caltanissetta, 5.9.1920 - morto a Firenze, 6.12.2002) è stato magistrato per 36 anni. Caponnetto si trasferì da giovanissi-

mo dalla natia Sicilia a Firenze, ove si laureò in giurisprudenza. Entrato in magistratura nel 1954, la sua carriera ebbe una svolta nel 1983 quando chiese ed ottenne il trasferimento a Palermo, successivamente all'uccisione mafiosa di Rocco Chinnici capo dell'Ufficio Istruzione di Palermo.

Realizzò un gruppo di magistrati con il compito di occuparsi a tempo pieno solo della lotta alla mafia: il pool, che vide la partecipazione di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Giuseppe Di Lello, Leonardo Guarnotta, Giuseppe Ayala e altri. Istruì il primo grande pro-

cesso contro la mafia, fino allora impunita, e come Caselli a Torino che lottava contro le BR, si servì delle dichiarazioni di pentiti come Buscetta.

Con la morte di Caponnetto il testimone passa alla moglie Elisabetta Baldi, Nonna Betta, che continua il pellegrinaggio in tutta Italia, come faceva il marito, per tenere alta la lotta contro la mafia e per trasmettere, ai giovani in particolare, la cultura della legalità e della dignità.

Anche a Rosolina la vivace l'ottantase-

ienne Nonna Betta ha fatto tappa invitata dalle scuole medie che hanno fatto un lavoro di preparazione, di conoscenza, sul fenomeno criminoso della mafia sotto la guida della professoressa Antonella Zennaro della classe II B. Allo studente che chiedeva perché i mafiosi arrestati non rimangono in carcere ma sono rilasciati, liberi di delinquere, Nonna Betta rispose: "Bisogna tener presente che le leggi non le fanno i giudici, le leggi le fanno i governi, quindi sono i signori governanti a cui si

INCONTRO SULLA FAMIGLIA

La Regione Veneto (meglio sarebbe a dire l'ex assessore alle Pari Opportunità regionale) ha organizzato una serie di "incontri formativi di approfondimento nei comuni del Delta del Po" (Adria esclusa), proprio nel periodo pre-elettorale delle elezioni amministrative regionali, intitolandoli "Dalla Famiglia alle persone: ruoli, problematiche e opportunità di crescita".

Sette serate nei paesi del Delta in cui la dr.ssa Elisa Bovolenta, psicologa clinica, sviluppava argomenti diversi in ogni comune.

Dopo la relazione della psicologa sono seguiti degli interventi. La prima intervenuta ha dichiarato che non dorme la notte pensando ai figli dei separati; la seconda non ha condiviso l'impronta data dalla psicologa che a parere suo dava per normale che i coniugi si separassero e che tali situazioni avevano un costo in termini umani e che i figli sono quelli che pagano di più.

Il terzo intervento è stata la testimonianza di una persona separata che ha accettato di passare qualche giorno in vacanza con l'ex compagno per dare un senso di serenità alla figlia ancora piccola, che ha potuto godere della vista di mamma e papà assieme qualche giorno in un ambiente diverso, lontano da pregiudizi di parenti e conoscenti che per la loro mentalità avrebbero faticato a capire la situazione accettata dalla mamma per amore della figlia.

Il quarto intervento è partito contestando il tema sviluppato dalla psicologa Bovolenta in quanto, pieghevole alla mano, a parere suo, bisogna parlare della crescita della famiglia cioè non dei fallimenti ma al miglioramento della coppia e non dei divorziati e dei loro figli che sono fallimenti in fin dei conti. Indicando la soluzione dei problemi nell'"avere valori a cui

fare riferimento" chiaro il riferimento ai dettami del cattolicesimo (dichiarati e non praticati, vedi Pierferdinando Casini, Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini, Umberto Bossi come esempio classico) che però ha provocato l'immediata reazione della madre separata che ha testimoniato che è cattolica praticante che, fra l'altro, non perde una messa la domenica e i giorni comandati e che la separazione non è un fallimento.

Purtroppo l'intervento non aveva letto l'interno del depliant che per Rosolina era previsto: "I figli e i coniugi nella separazione e/o divorzio" argomento che prevedeva, naturalmente, come dare benessere ai soggetti coinvolti nelle separazioni dando per scontato che anche le coppie cosiddette normali hanno problemi quotidiani in famiglia.

La consigliera delegata alle pari opportunità di Rosolina, Simonetta Crivellari, ha ripetutamente consigliato la sopportazione del partner e per le coppie di farsi aiutare da personale qualificato come la psicologa Bovolenta, prima e durante il matrimonio per il loro bene perché quotidianamente in famiglia possono verificarsi difficoltà fra coniugi (sicuramente la psicologa Bovolenta ha ringraziato in cuor suo per la pubblicità gratuita ricevuta ndr).

Anche l'intervento conclusivo della psicologa Bovolenta sottolineava l'importanza del contributo che personale specializzato poteva fornire alle coppie (che si riferisce anche al suo pieghevole depositato sulle sedie?).

Note - Le persone presenti erano 37 (un quotidiano locale ha scritto "in molti hanno partecipato...") un'occasione perduta per apprendere/dialogare, cose che non fanno mai male.

Su ognuna delle 120 sedie della sala polivalente della scuola elementare era stato depositato un biglietto da visita ed un pieghevole della psicologa Bovolenta che propagandava un corso di 10 ore in 5 incontri serali al costo di euro 140,00 a coppia e per singolo euro 85,00. Questo tipo di pubblicità ha fatto arricciare il naso a più di una persona che l'ha trovata oltremodo invasiva, dal momento che la serata era stata organizzata e pagata dalla Regione Veneto con il supporto logistico del comune di Rosolina.

G.Z.



VINCITORE VIANELLO ANDREA

Vincitore della T-shirt messa in palio dalla Tipografia ROMEAGRAF per aver risposto correttamente

al nostro indovinello pubblicato sul n. 2/10: Quanti fiori ho se sono tutti garofani tranne tre, tutti rose tranne tre, tutti narcisi tranne tre e tutti giacinti tranne tre?

Risposta: 3 fiori diversi da quelli nominati.



VINCITORE ANZOLETTI ALBERTO

Vincitore della T-shirt messa in palio dalla Tipografia ROMEAGRAF per aver risposto correttamente

al nostro indovinello pubblicato sul n. 1/10: Il maestro Paolo vuole premiare i suoi alunni. Compra un sacchetto contenente 900 caramelle che vuole distribuire in modo equo. Comincia col darne ad ognuno tante quante sono gli alunni, dopo di che, visto che ne rimangono ancora un bel po', decide di darne altre 2 ciascuno. Alla fine nel sacchetto ne rimane solo una che tiene per sé. Quanti sono gli alunni?

Risposta: Gli alunni sono 29.



deve dire grazie di questa speciale ammenda. Inteso? quindi non è colpa dei giudici ma di chi fa le leggi".

Su due sole parole era imperneato il senso della comunicazione che aveva stabilito con gli studenti "dignità e legalità": "Per mio marito la dignità era il valore più bello, il valore più onorevole per un individuo. La legalità vuol dire sentirsi veramente degni di vivere, degni di sentirsi individui liberi". Con un arriverderci nonna Betta ha chiuso la sua testimonianza.

INDOVINELLO

Aurora e Gioia festeggiano oggi il loro compleanno comune, perché sono nate lo stesso giorno dello stesso mese. Ma Aurora è più giovane di due anni. Ad una domanda sulla sua età, Gioia risponde: "Aurora è molto giovane perché conta meno anni di quanti ne avevamo insieme nove anni fa. Per quel che mi riguarda, sono vecchia, perché conto più anni di quanti ne avevamo insieme nove anni fa". Qual è l'età di Aurora? Tutti possono partecipare, tranne Carlo Siviero Gambaro. Tra tutte le risposte esatte ricevute entro sabato 14 agosto 2010 verrà sorteggiato il vincitore che riceverà T-SHIRT della ROMEAGRAF, a insindacabile giudizio del giornale che pretende la foto per documentare la consegna del premio.

Comunicare la soluzione a: ROMEAGRAF - Viale Marconi, 19 Tel./Fax 0426.664441 - info@romeagraf.it

Rosolina ieri oggi domani

PERIODICO DI INFORMAZIONE - n. 3 - Giugno 2010
Ricordi, attualità, società, economia e monade serie.
www.rosolinadomani.it - info@rosolinadomani.it
Autorizz. Tribunale di Rovigo 12/2004 del 16/09/2004
Diritti riservati - Riproduzione vietata - Contiene I.P.
Tiratura 2700 copie - Copia omaggio e non in vendita
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
Viale G. Marconi, 19 - 45010 ROSOLINA (RO)
Tel./Fax 0426.664441 - E-mail: info@romeagraf.it
Direttore responsabile: Giancarlo Zanini
Vice direttore: Massimo Righetto
Proprietario: Romeagraf snc - Tel. 0426.664441
Stampa: Tipografia Romeagraf - Rosolina (RO)
Via Maestri del Lavoro 12 - Tel. 0426.664104
Impaginazione: Michela Crepaldi

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE
OCCHIALI DA SOLE E DA VISTA

OTTICA - PIZZATO
Daniele
ROSOLINA (RO) - Piazza Martiri della Libertà, 6 - Tel. 0426.664325

AUTOSPURGHI - POZZI NERI - AUTOTRASPORTI FERRO CRISTIAN

ESPURGHI - DISINTASAMENTO TUBI
RISANAMENTI FOGNARI
PREVENTIVI GRATUITI

Siamo disponibili anche il sabato e la domenica perché il nostro non è un lavoro ma una MISSIONE!



ROSOLINA (RO) - Via della Libertà, 18
Tel. 0426.300932 - Fax 0426.340540
Cell. 335.7053052 - 333.4655588

TIPOGRAFIA & GRAFICA
ROMEAGRAF

OFFERTA SPECIALE

500 Biglietti da visita €50 IVA esclusa

70 Biglietti da visita €70 IVA esclusa

1000 Biglietti da visita

STAMPA A COLORI E GRAFICA COMPRESA
Stampa 1 lato su cartoncino bianco grammi 300 - Offerta valida fino al 31 agosto 2010

ROSOLINA (RO) - V.le Marconi, 19
0426.664441 - info@romeagraf.it